

Interrogazione con risposta sc

COMUNE DI COMO

PROTOCOLLO CENTRALE



Al Sindaco di Como

2001462-A-10/01/2019

dott. Mario Landriscina

CL: II.8

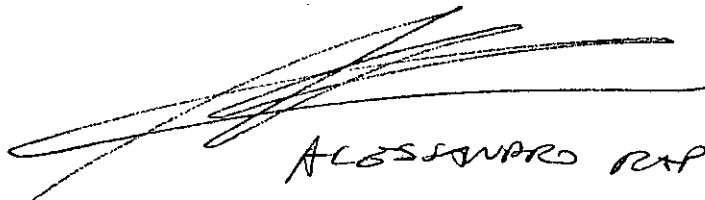


- sede -

il sottoscritto Alessandro Rapinese, consigliere comunale presso codesto Comune, in relazione al riscontro alla interrogazione P.G. 71271/18

chiede

1. Quando il sindaco ha dichiarato di condividere l'approccio volto a negare la consegna di copia della bozza di CTU relativa al Ponte dei Lavatoi a consiglieri comunali, era a conoscenza del fatto che un suo assessore ne avesse già ricevuto copia?
2. Quando Ceresa dice di non avere avuto tempo di rispettare il termine regolamentare dei 3 giorni successivi alla richiesta di accesso, ha considerato il fatto che inoltrare una email, così come è stato fatto con l'assessore Bella da parte dell'Ing. Zuccalà, necessita al massimo 15 secondi?
3. Il sindaco ritiene che l'ingegner Zuccalà abbia ben fatto ad inoltrare all'assessore Bella (politico) lo stesso documento che però è stato negato a consiglieri comunali (politici a loro volta)?
4. Il sindaco ritiene censurabile la condotta dell'Ing. Zuccalà consistita nell'aver inoltrato alla società ENSER copia di un "atto non definitivamente formato"?
5. Per quale ragione la bozza in questione può essere letta dai consiglieri comunali ma non può essere loro consegnata?
6. Il sindaco ha mai chiesto/ricevuto/letto copia della bozza? Se sì, come ne è venuto in possesso?
7. Al sindaco risulta che esistano documenti, escludendo quelli secretati, che possano essere di interesse esclusivo della giunta e non anche dei consiglieri comunali?
8. Davvero l'Assessore Bella, deputato dal sindaco a seguire la faccenda dei lavatoi, ha avuto conoscenza del contenuto della bozza solo in data 17 dicembre 2018 (senza nemmeno averla richiesta)?
9. Il sindaco ritiene ancora condivisibile l'approccio della Dott.ssa Ceresa? Se sì, perchè?
10. Premesso che il sindaco è uno dei primi cittadini che ha parlato meno nella storia di Como, lo fa perchè quando è capitato ha spesso dovuto ammettere ignoranza (vedasi piazza Roma) e/o arrampicarsi sugli specchi per ridimensionare (vedasi dirigenti che fermerebbero tutto)?


ALESSANDRO RAPINESE